

resoconto ornitologico del Parco della Lessinia

anno 2018





Cinciarella a Colletta - *Luciano Vinco*

© Copyright 2019 Associazione Verona Birdwatching
Parco Naturale Regionale della Lessinia

Sighele M., Parricelli P., Sighele G., Izzo C., Chiappisi C., Zanini C., Lercò R., Fanelli V. (a cura di),
2019: Resoconto ornitologico del Parco della Lessinia. Anno 2018. Verona Birdwatching e Parco
Naturale Regionale della Lessinia, pp. 48

In copertina: saltimpalo a Malga Porcarina, di Gianluca Perlato
In quarta di copertina: organetto minore a Bocca di Selva, di Simone Grossule



resoconto ornitologico del Parco della Lessinia

anno 2018

a cura di

Maurizio Sighele, Paolo Parricelli, Giacomo Sighele, Cristiano Izzo,
Carla Chiappisi, Corrado Zanini, Roberto Lerco, Vittorio Fanelli





Presentazione

All'inizio del mio mandato di Presidente del Parco Naturale Regionale della Lessinia, sono onorato di presentare la tredicesima edizione del "Resoconto ornitologico del Parco della Lessinia anno 2018", che da tanto tempo coinvolge gli appassionati della meravigliosa varietà di avifauna presente nel nostro territorio.

Grazie alla dedizione e passione dell'Associazione Verona Birdwatching e di tutti coloro che collaborano a vario titolo per la buona riuscita di questa pubblicazione, ogni anno possiamo contare su nuovi dati e splendide foto che illustrano i cieli della Lessinia: immagini suggestive di un mondo semplice, che può sfuggire agli occhi distratti dalla frenesia quotidiana, ma che costituisce un anello fondamentale dell'ecosistema.

Da qui il Nostro impegno per la tutela e la valorizzazione della natura che ci circonda, in un'ottica di convivenza responsabile, che sappia coniugare una crescita sostenibile con i valori ambientali di cui tutti abbiamo l'onere di esserne custodi, per il futuro della nostra amata Lessinia

Raffaello Campostrini

Presidente del Parco Naturale Regionale della Lessinia



Picchio muratore a Valdiporro - *Gianluca Perlatò*

Introduzione

In questo resoconto sono annotate le segnalazioni più significative relative all'avifauna selvatica osservata durante il 2018 nel Parco Naturale Regionale della Lessinia e nelle aree limitrofe. Sono stati raccolti e analizzati dati riferiti a 145 specie diverse - più una per la quale è in corso un progetto di (re)introduzione - elencate nella check-list alla fine di questo opuscolo. Le osservazioni più interessanti sono descritte nel dettaglio, selezionate sulla base della loro importanza per la nidificazione, lo svernamento, gli erratismi, la curiosità o l'interesse locale. L'elencazione delle specie segue le raccomandazioni tassonomiche della IOC (GILL & DONSKER, 2019).

Tra i dati di maggior rilievo raccolti nel corso del 2018 si ricordano: la prima segnalazione in questi resoconti di **storno roseo** che porta il numero complessivo dei *taxa* segnalati in questi anni a 190; l'osservazione di specie sporadiche nell'altipiano come airone guardabuoi, falco pescatore, grifone, gru, gufo di palude, ghiandaia marina, grillaio, canapino maggiore, organetto minore; la nuova nidificazione del germano reale.

Gran parte delle segnalazioni sono state raccolte dalla rete dell'associazione Verona Birdwatching. Ulteriori informazioni provengono dal personale del Servizio Guardaparco, dei Carabinieri Forestale, del Corpo Forestale della Provincia Autonoma di Trento, dai Corpi di Polizia Provinciale di Verona e Vicenza e dell'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario durante l'espletamento dei servizi di vigilanza e monitoraggio del territorio. Le segnalazioni sono giunte da appassionati, escursionisti, fotonaturalisti e residenti, altre dal portale *ornitho.it*. Tutte le immagini di questo resoconto sono state riprese in Lessinia nel corso del 2018.

Hanno contribuito alla stesura di questa pubblicazione: *Mick Allen, Aurora Bamfi, Stefania Barugola, Stefano Bellintani, Maurizio Bertacco, Paolo Bertini, Bruno Biscuolo, Tommaso Borghetti, Giorgio Boschi, Paolo Boschi, Simona Boseggia, Michele Bottazzo, Fabrizio Bragantini, Enrico Burato, Gianfranco Busi, Ernesto Cavallini, Massimo Cavallini, Carla Chiappisi, Maurizio Cordioli, Bruno Corradi, Valentina Corradi, Attilio Costa, Daniele Cozza, Micaela Cristofolletti, Piero Dal Dosso, Enea Dal Forno, Lorenzo Dalla Libera, Marianna Dalla Riva, Giangaetano Dalle Vedove, Michele Dall'O, Mauro D'offria, Igino Falco, Vittorio Fanelli, Mauro Fattor, Enrico Ferraro, Riccardo Fiorentini, Ennio Gambaretto, Laura Gaole, Enza Grippio, Simone Grossule, Matteo Guardini, Emanuele Iannone, Claudio Isotta, Cristiano Izzo, Augusto Laghi, Roberto Lerco, Antonia Lobodzinska, Lorenzo Maffezzoli, Pietro Melandri, Francesco Melotti, Flavio Menegat, Luca Milione, Andrea Mosele, Massimino Ovatoli, Paolo Parricelli, Angelo Pasqua, Alessandro Pavesi, Fabio Pegoraro, Gianluca Perlato, Jessica Peruzzo, Daniele Peterlini, Marco Peterlini, Fabio Piccolo, Anna Pigozzo, Gaetano Pimazzoni, Renato Rosatti, Max Samaritani, Greta Serafin, Francesco Sestili, Giacomo Sighele, Maurizio Sighele, Luca Signori, Luca Signorini, Emanuele Stival, Dorino Stocchero, Luca Surian, Paola Tarasco, Massimo Tassinari, Irene Trevisani, Marco Trevisani, Ernesto Toffali, Valerio Udali, Fulvio Valbusa, Lino Veronesi, Marco Vicariotto, Roberta Vignola, Diego Vinci, Luciano Vinco, Gianmaria Zago, Corrado Zanini, Roberto Zendri, Lorenzo Zuntini.*





Le osservazioni più interessanti del 2018

Gallo cedrone

Tetrao urogallus

È il Tetraonide più grande in Europa, schivo e difficile da avvistare. La nostra Area Protetta rappresenta il limite più meridionale di tutto l'areale alpino di presenza della specie. Le segnalazioni nel Parco sono regolari, ma scarse, soprattutto in primavera. Nel 2018 segnali indiretti della presenza di questa specie, come piste o fatte, sono stati trovati nella Foresta dei Folignani e a Le Gosse tra gennaio e aprile (V. Corradi, L. Signori, F. Valbusa, P. Parricelli). Inoltre:

- 1 m. a Camporotondo di Sotto il 3.04 (P. Parricelli);
- a Le Gosse: 1m. il 17.04 (G. Boschi), 2 mm. in lotta il 25.04 (V. Corradi, L. Signori, G. Pimazzoni), 1 m. il 27.04 e l'1.05 (P. Parricelli, G. Serafin *et al.*);
- 1 m. nel Vajo dei Modi il 27.08 (E. Ferraro, T. Borghetti, M. Fattor), successivamente ripreso con fototrappola il 15.09 (D. Peterlini, M. Peterlini).

Fagiano di monte

Lyrurus tetrix

Specie presente nel Parco della Lessinia con piccole popolazioni circoscritte nel settore nord orientale e nella foresta demaniale di Giazza con storiche arene di canto al di sopra del limite superiore della fascia arborea, dove inizia quella di pino mugo. A metà primavera, quando il manto nevoso lascia spazio alle prime radure, si sente all'alba il caratteristico "rugolio" all'interno delle arene di canto.

- 4 indd. in volo al Valon del Malera il 14.01 (V. Corradi, L. Signori);
- 1 f. sulla neve a Bellocca, Parpari, il 10.02 (V. Corradi);
- piste su neve di 5 indd. a Cima Trappola il 30.03 (M. Mosconi);
- 1 ind. tra Cappella Fasani e Corso ai bordi del Vajo dei Falconi l'8.04 (M. Cordioli, S. Barugola);
- 2-8 mm. in canto e 2 ff. al Valon del Malera tra il 17.04 e il 30.06, in particolare 8 mm. e 2 ff. l'8.05 (V. Udali, P. Parricelli, V. Corradi, F. Valbusa, L. Signori, P. Bertini, G. Sighele, L. Dalla Libera, P. Melandri *et al.*);
- 1 f. a Fraselle di Sotto il 30.06 (D. Peterlini, M. Peterlini);
- 3 mm. al Valon del Malera il 28.07 (F. Valbusa, L. Signori).

Coturnice

Alectoris graeca

Splendido Fasianide, elusivo e di difficile osservazione. In Lessinia è presente con poche coppie esclusivamente nei ripidi e quasi verticali versanti esposti a meridione che si affacciano sulla Val di Revolto.

- 2 indd. sul sentiero delle Zete il 31.05 (V. Corradi, L. Signori);
- 1 cp. con 3 juvv. dell'anno al Pigarolo ai primi di settembre (M. Trevisani).

Coturnici e camoscio sul sentiero delle Zete - *Valentina Corradi*



**Alzavola*****Anas crecca***

Piccola anatra di superficie tipica delle zone umide e lagunari del Veneto, piuttosto abbondante nei mesi invernali. In Lessinia è presente come migratrice scarsa, con presenze soprattutto durante il passo tardo estivo, più di rado autunnale, quando può sostare nelle pozze di alpeggio più appartate, fermandosi anche per alcuni giorni se non disturbata.

11 indd. ai Parpari il 29.07 (C. Izzo);

3 indd. a Branchetto il 17.09 (C. Izzo);

11 indd. a Malga Lago Boaro il 24.09 (P. Parricelli).

Germano reale***Anas platyrhynchos***

Anatra di superficie medio grande ampiamente diffusa nei grandi bacini idrografici europei. Diverse segnalazioni di questa specie sono state rilevate in Lessinia nel corso degli anni e dal 2017 è stata accertata la prima nidificazione in una grande pozza d'alpeggio nei pressi dei Parpari (SIGHELE & PARRICELLI, 2018b) e dove nel 2018 si è nuovamente riprodotta:

2 nm. ai Parpari il 21.04, 1 f. con 10 pulli nel mese di giugno (C. Izzo, M. Allen, P. Parricelli, V. Corradi, L. Signori).



Succiacapre***Caprimulgus europaeus***

Specie migratrice, nidificante e molto particolare per le abitudini notturne e il piumaggio estremamente mimetico; la sua presenza, pertanto, viene tradita dal tipico verso prolungato e monotono, molto caratteristico e particolare, così come il volo di corteggiamento al crepuscolo. In Lessinia il succiacapre è relativamente diffuso nelle zone collinari, ma si può contattare anche in quota nelle radure con sparsa vegetazione arbustiva interrotta da boschetti di conifere.

1 ind. in canto a San Giorgio il 25.04 (L. Dalla Libera, C. Izzo);

1 ind. a Cava Belloca, Tregnago, il 16.05 (M. Bertacco);

almeno 2 indd. in canto a Fosse il 18.05 (M. Dall'O);

2-6 indd. in canto nei pressi di Vallene il 30.06 e l'1.07 (P. Melandri, V. Fanelli).

Re di quaglie***Crex crex***

Rallide migratore poco diffuso, che arriva in Italia a primavera inoltrata o inizio estate; predilige le praterie montane a sfalcio da dove dal crepuscolo all'alba emette il suo caratteristico inconfondibile richiamo per corteggiare le femmine. In Lessinia da alcuni anni viene segnalato abbastanza regolarmente nei settori più orientali del Parco, con pochissimi individui.

1 ind. in canto al campo sportivo di Velo V.se tra il 13 e il 15.06 (F. Bragantini);

1-2 indd. in canto nei dintorni di Campofontana e Pagani tra il 23.06 e l'8.07

(G. Dalle Vedove, L. Dalla Libera, P. Bertini, C. Zanini, F. Pegoraro *et al.*);

1-2 indd. in canto a Vallene tra il 24.06 e l'1.07 (V. Fanelli, E. Grippo, C. Izzo, *et al.*);

1 ind. in canto in contrada Retz il 28.06 (V. Corradi, B. Corradi).

Gru***Grus grus***

Specie migratrice inconfondibile, forma grandi stormi vocanti composti da centinaia di individui che attraversano anche di notte la nostra regione, provenienti dai siti di nidificazione del nord est europeo. Solo da alcuni anni questi stormi vengono segnalati anche in Lessinia nei periodi dei due passi, tra fine febbraio e marzo, tra fine ottobre e inizio novembre.

100 indd. ca. sopra San Giovanni Ilarione il 17.11 (M. Bertacco).

Pavoncella***Vanellus vanellus***

Limicolo dall'inconfondibile ciuffo di penne sulla nuca, piumaggio bianco nelle parti inferiori, collarino nero e verde scuro sul dorso. È una specie osservata di rado in Lessinia, in genere con individui singoli o in numero limitato.

1 ind. a nord di Podestaria il 4 e il 5.08 (R. Zendri, E. Cavallini, M. Dall'O).

Beccaccino***Gallinago gallinago***

Limicolo di medie dimensioni e becco lungo, estremamente mimetico con il suolo e la vegetazione, rimane nascosto durante il giorno per tornare in attività soprattutto al crepuscolo. Viene segnalato in Lessinia durante le migrazioni, in particolare quella post-riproduttiva.

2-3 indd. tra Malga Costeggioli e Malga Lago Boaro il 9.09 (gruppo VR BW).

Piviere tortolino***Charadrius morinellus***

Piccolo piviere dal corpo arrotondato dal piumaggio che permette di mimetizzarsi nell'ambiente degli alti pascoli e rende difficile la sua osservazione, anche per la sua abitudine di rimanere immobile a terra. Contattato anche nel 2018 in sosta migratoria post-riproduttiva e, evento raro, anche durante il transito primaverile.

1 ind. a Castelberto il 21.04 (V. Udali);

1-3 indd. tra Malga Costeggioli e Malga Lago Boaro tra il 27.08 e il 9.09, ancora

1-3 indd. tra il 18 e il 21.09 (G. Dalle Vedove, F. Sestili, L. Signori *et al.*).

Piro piro culbianco***Tringa ochropus***

Limicolo di medio-piccole dimensioni e piumaggio molto contrastato: bruno scuro su dorso e petto, bianco nel ventre e nell'addome. Osservato quasi regolarmente durante i due passi migratori a partire dal 2007, solitamente con pochi individui che sostano ai margini delle pozze di alpeggio.

2 indd. a Dosso del Pezzo il 30.06 (G. Perlato);

1 ind. a Bocca di Selva l'1.07 (P. Melandri);

1 ind. ai Parpari il 15.07 (M. Sighele, R. Vignola);

1 ind. in volo a Zamberlini il 28.07 (M. Sighele, R. Vignola);

2 indd. a nord di Podestaria il 5.08 (E. Cavallini, M. Dall'O).

Cormorano***Phalacrocorax carbo***

Specie acquatica fortemente gregaria, di grossa taglia e di facile identificazione. Si osserva regolarmente in Lessinia durante i periodi migratori quando passa in volo per raggiungere i siti di nidificazione o di svernamento, soprattutto nel mese di marzo quando questi individui tornano verso il nord Europa per riprodursi.

16 indd. in volo verso Breonio il 13.03 (C. Zanini);

40 indd. ca. in volo sopra ai Parpari il 25.03 (V. Corradi, L. Signori).

Airone guardabuoi***Bubulcus ibis***

Piccolo airone con piumaggio bianco e dal collo, zampe e becco piuttosto corti. Dal 2011 è diventato una presenza regolare in Lessinia in particolare nel mese di dicembre. Solitamente si osserva in gruppo, nel 2018 è stato riscontrato il più alto numero di individui finora registrato.

1 ind. a Squaranto di Roverè V.se il 2.01 (C. Isotta);

1 ind. a Cerro V.se il 3.01 (P. Melandri);

10-12 indd. a Santa Viola il 15.12 (M. Sighele, G. Sighele);

30 indd. a Corbiolo il 29.12 (D. Vinci).

Falco pescatore***Pandion haliaetus***

Rapace migratore piuttosto inusuale al di fuori dagli ambienti acquatici. In Lessinia sono note sporadiche segnalazioni nel passo primaverile, mentre il mese di settembre sembra il più favorevole alle osservazioni di questa specie.

1 ind. verso Castelberto il 18.09 (A. Mosele);

1 ind. a Malga Lessinia il 28.09 (L. Milione).

Falco pecchiaiolo***Pernis apivorus***

Migratore a lungo raggio di doppio passo, in maggio e in agosto/settembre, con centinaia di individui segnalati anche in Lessinia. Alcune coppie nidificano in Lessinia orientale nella fascia medio collinare. Si segnala:

17 indd. nei pressi di Sprea il 2.06 (M. Allen, C. Izzo).

Grifone***Gyps fulvus***

Grande avvoltoio che nidifica da qualche anno nell'arco alpino orientale. In Lessinia sono note occasionali segnalazioni a partire dal 2016 con 1-3 individui (SIGHELE & PARRICELLI, 2018a; 2018b).

2 indd. nei pressi del Monte Sparavieri il 4.11 (A. Pasqua).

Biancone***Circaetus gallicus***

Rapace medio grande, migratore regolare e nidificante in Lessinia con almeno 2 coppie, si nutre principalmente di serpenti che cattura dopo lunghe e lente perlustrazioni con la tipica tecnica dello "spirito santo". Nel 2018 la presenza del biancone è stata rilevata a partire almeno dal 21.04 quando 1 ind. è stato osservato a Vallene (C. Izzo, M. Allen). In seguito è stato frequentemente segnalato tra Vallene, Malga Lessinia e San Giorgio, nell'alto Vajo dell'Anguilla, a Roverè V.se, a Fane, a Cava Belloca fino al 27.08 (G. Dalle Vedove, C. Chiappisi, C. Zanini, E. Grippo, V. Fanelli, A. Costa, S. Grossule *et al.*). Si ricorda:

1 ind. tra Stallavena e Rosaro nella prima metà di maggio (L. Signorini, D. Peterlini, M. Peterlini);

3 indd. nel Vajo delle Ortighe il 31.07 (P. Parricelli).

Aquila reale***Aquila chrysaetos***

Grande aquila presente storicamente all'interno del Parco della Lessinia con una coppia che da anni nidifica tra la Val Fraselle e la Val di Revolto, oltre a numerose altre segnalazioni di individui erratici, solitamente immaturi. Si elencano le segnalazioni più significative, tra le quali l'accertata nidificazione della coppia già nota e il tentativo di nidificazione non andato a buon fine di altri due individui in un sito già utilizzato almeno a partire dal biennio precedente (L. Milione):

2 indd. a Vallene il 25.03, quindi il 21 e il 25.04 (V. Fanelli, M. Allen, C. Izzo, G. Dalle Vedove);

1 cp. ha tentato di nidificare nel Vajo dell'Anguilla, segnalata tra maggio e giugno anche con un accoppiamento tardivo rilevato il 3.05 (P. Parricelli, F. Valbusa, L. Signori, C. Zanini *et al.*), probabilmente la stessa osservata anche a Malga Derocon mobbata da corvi imperiali il 20.05 (E. Toffali, P. Tarasco), a Malga Lessinia l'1.07 e a Scandole il 27.08 (G. Dalle Vedove);

1 ad. e 2 subadd. ai Parpari il 20.05 (P. Melandri, A. Lobodzinska), quindi al Pigarolo 2 indd. il 17.08, 1 juv. dell'anno che richiamava insistentemente il 13.09, 1 juv. in Val di Revolto il 21.09, ancora 1 juv. al Pigarolo il 29.11 (M. Cristofoletti, P. Parricelli, E. Cavallini, V. Corradi, L. Signori);



3 indd. a Scortigare di Fondo l'8.10 (P. Parricelli);
1 subad. a Vallene il 18.11, 2 indd. il 22 e il 27.12 (V.Fanelli, E.Grippo, C. Izzo, E. Cavallini).

Astore

Accipiter gentilis

Rapace nidificante tipico dei boschi montani, scarso o poco comune, spesso confuso con il più piccolo sparviere, ma più massiccio ed elusivo. Nel 2018 è stato segnalato tutto l'anno, in particolare nel Vajo dell'Anguilla e a Vallene; al di fuori di queste aree si ricorda:

- 1 ind. sul Monte Scriccio il 4.01 (P. Parricelli);
- 1 ind. sul Monte Lobbia il 28.04 (M. Vicariotto).

Falco di palude

Circus aeruginosus

Rapace migratore di doppio passo, il più grande del genere *Circus*, tipico delle zone umide di canneto; in Lessinia sono note segnalazioni sempre più regolari nei periodi migratori, soprattutto tra agosto e settembre.

- 1 ind. a Cava Belloca, Tregnago, il 6.04 (M. Bertacco);
- 1 ind. a Malga Volpina l'8.04 (V. Fanelli, E. Grippo);
- 1 ind. al Bivio del Pidocchio l'11.05 (A. Laghi);
- 1 ind. a Costeggioli l'1.08 (S. Grossule);
- 1 ind. a Castelberto il 5.08 (S. Bellintani);
- 2 indd. a Malga Modetto il 9.09 (gruppo VR BW);
- 1 ind. a Castelberto il 9.09 (gruppo VR BW);
- 1 ind. a Podestaria il 17.09 (A. Laghi);
- 1 ind. verso Castelberto il 18.09 (A. Mosele);
- 1 ind. sul Monte Tomba il 21.09 (E. Cavallini);
- 1 ind. a Vallene il 3.10 (V. Fanelli).



Albanella reale***Circus cyaneus***

Albanella che sverna regolarmente in Italia, in Lessinia si osserva regolarmente in migrazione nel periodo autunnale, mentre è sporadica come svernante, perlopiù negli inverni con scarsa o assente copertura nevosa.

1 ind. a Bocca di Selva il 13.01 (E. Stival, F. Piccolo);

1 m. a Erbezzo il 22.03 (L. Milione);

1 ind. tra Castelberto e Malga Lessinia il 18.10 (A. Pasqua);

1 ind. ai Parpari il 16.12 (V. Corradi, L. Signori).

Albanella pallida***Circus macrourus***

Elegante rapace migratore che in Italia si osserva di passo principalmente tra la Sicilia e la Puglia, ma che negli ultimi anni viene avvistato regolarmente in tutta la penisola. In Lessinia sono note tre segnalazioni a partire dal 2014, tutte nel mese di settembre (SIGHELE & PARRICELLI, 2017a; 2017b; 2018a). Il recente incremento delle segnalazioni di questo splendido rapace è in parte da attribuire alla rinnovata capacità degli osservatori di distinguerla dall'albanella minore, molto simile in alcuni piumaggi, oltre che alla maggiore frequenza nel documentare le proprie osservazioni.

1 m. verso Castelberto il 18.09 (A. Mosele).

Albanella minore***Circus pygargus***

Rapace migratore a lungo raggio che in Italia nidifica soprattutto in zone di pianura. Come tutte le albanelle, in Lessinia viene avvistata con pochi individui nei due passi migratori, con una certa regolarità tra la fine di aprile e metà maggio e tra la fine di luglio e metà settembre.

1 ind. del 2° anno a Camposilvano il 20.05 e 1 ind. del 2° anno a Conca dei Parpari il 21.05 (E. Burato, G. Perlato);

1 ind. del 1° anno verso Castelberto il 9.09 (gruppo VR BW).

Nibbio bruno***Milvus migrans***

Splendido rapace migratore a lungo raggio, che nidifica soprattutto in Valdadige e Lago di Garda, a nord di Malcesine. Da una decina d'anni almeno è presente in Lessinia da aprile a luglio/agosto, principalmente nelle propaggini più occidentali del Parco e ai limiti con la Valdadige, dove nidifica con alcune coppie. Nel 2018 il nibbio bruno è stato segnalato tra il 21.04 e l'8.09 sul Corno Mozzo, a Vallene, al Vajo dell'Anguilla, a Grietz, a San Giorgio, a Santa Viola, a Cava Belloca (M. Allen, C. Izzo, V. Fanelli, M. Dall'O, M. D'offria et al.).

Assiolo***Otus scops***

Piccolo rapace notturno migratore che giunge alle nostre latitudini dopo avere svernato in Africa; nidifica specialmente in pianura e collina anche se dal 2007 viene contattato regolarmente in Lessinia, dove è stata anche accertata ripetutamente la nidificazione in vecchi edifici.

1 ind. al Sengio Rosso il 15.04 (V. Corradi, B. Corradi);

1 ind. a Fosse il 18.05 (M. Dall'O);

1-2 indd. a Selvavecchia il 30.06 e l'1.07 (P. Melandri, V. Fanelli);

1 ind. a Campofontana il 7.07 (L. Dalla Libera).

Gufo reale***Bubo bubo***

È il più grande rapace notturno presente in Lessinia, dove è stata accertata la nidificazione solo di recente, anche se nel XIX secolo erano state riportate catture di giovani individui nel mese di agosto (DAL NERO, 1892). Il monitoraggio in corso a partire dal 2014 ha permesso di definire almeno tre aree di presenza stabile, nella Valle dei Progni, in alta Valpantena e nell'alta Val d'Ilasi-Val di Revolto.

1 ind. in canto nel Vajo dell'Anguilla tra il 4 e il 20.01 (F. Melotti);

1 ind. a Maso di Erbezzo il 22.04 (F. Melotti);

1 ind. in canto alle Gosse il 7.05 (V. Corradi, L. Signori);

1 ind. in alta Valpantena il 20.06, il 5.07 e il 30.09 (P. Parricelli, E. Dal Forno, C. Zanini, M. Sighele, R. Vignola *et al.*);

1 ind. in canto in Val di Revolto il 25.09 (P. Parricelli);

1 ind. in canto a Praole il 27.09 (D. Peterlini, M. Peterlini);

1 ind. in canto nella Valle dei Progni il 7.12 (C. Zanini).

Civetta capogrosso***Aegolius funereus***

Specie caratteristica dell'ambiente alpino; in Lessinia poco comune e localizzata nelle foreste mature di conifere e faggio.

1 ind. a Malga Derocon il 31.10 (P. Parricelli).

Civetta***Athene noctua***

Pur essendo lo strigiforme più diffuso nella nostra provincia, non è così facile da contattare in quota. Le segnalazioni nel Parco avvengono generalmente a ridosso di contrade o centri abitati.

1 ind. a Sauro il 17.02, a Tinazzo il 14 e il 20.04 (M. Sighele, L. Signorini);

1 ind. a Sant'Anna d'Alfaedo l'1.07 (V. Fanelli).

Gufo di palude***Asio flammeus***

Gufo migratore di medie dimensioni che si osserva nel nostro Paese perlopiù nei mesi invernali. In Lessinia è stato osservato specialmente nei periodi di migrazione, in volo o durante brevi soste per motivi trofici.

1 ind. recuperato con ala spezzata a Malga Podestaria il 29.06 (M. Cavallini, E. Iannone, L. Signori).

Ghiandaia marina

Coracias garrulus

Specie migratrice che dal 2008 ha iniziato a nidificare nella pianura veronese (SIGHELE *et al.*, 2009), ma di cui si conoscono solo poche segnalazioni in Lessinia e zone limitrofe, perlopiù in periodo post-riproduttivo: negli anni 90 del XX secolo a Jegher (M. Siliprandi, com. pers.), nell'agosto 2009 a Monte di Fumane (M. Lezzi, com. pers.) e nell'agosto 2014 a Cancellò (SIGHELE & PARRICELLI, 2017a), dove è stata nuovamente segnalata nel 2018.

1 ind. del 1° anno tra Cancellò, Verona, e San Rocco il 21 e il 26.08 (M. Allen, C. Izzo, V. Fanelli, L. Dalla Libera *et al.*).

Torcicollo

Jynx torquilla

Picchio di abitudini migratorie che arriva generalmente in primavera quando si inizia a udire il suo tipico canto; meno frequente di un tempo nel piano basale è più facile da contattare a quote più elevate. Si ricordano segnalazioni oltre i 1000 m in periodo riproduttivo:

1-2 indd. a Campofontana tra il 28.04 e il 30.06 (J. Peruzzo, M. Bertacco, C. Zanini, M. Sighele *et al.*);

1 ind. a San Giorgio tra il 9 e il 22.06 (F. Menegat, L. Zuntini, P. Parricelli), qui riosservato in agosto (M. Sighele, C. Izzo);

1 ind. a Velo Veronese il 23.06 (C. Chiappisi);

1 ind. a Malere di Sotto il 23.06 (P. Parricelli);

1 ind. a Contrada Zucchi il 24.06 (M. Sighele);

1 ind. a Gaspari il 28.06 (M. Tassinari);

1 ind. a Bocca di Selva l'1.07 (P. Melandri).

Civetta a Tinazzo - Luca Signorini





Picchio nero in Val di Revolto - *Simone Grossule*

Picchio nero***Dryocopus martius***

Tra i picchi è la specie di maggiori dimensioni, predilige boschi maturi con alberi di grosso diametro. Sembra continuare la lieve tendenza all'espansione di questa specie, al di fuori delle aree in cui era storicamente segnalata:

- 1 ind. in volo a Rancani il 14.04 (C. Izzo, M. Allen, C. Chiappisi);
- 1 ind. a Contrada Zucchi il 24.06 (M. Sighele);
- 1 ind. a Canello, Verona, il 26.08 (L. Dalla Libera *et al.*);
- 1 cp. in Val di Revolto il 9.10 (S. Grossule).



Grillaio

Falco naumanni

Falchetto migratore poco noto in provincia di Verona fino a qualche anno fa, anche se storicamente era segnalato in Lessinia in agosto e settembre (ARRIGONI DEGLI ODDI, 1899). Dal 2011 in poi, invece, il grillaio è stato osservato ogni anno durante il periodo post-riproduttivo nelle zone collinari che scendono dall'altipiano della Lessinia, soprattutto tra Canello e Velo Veronese, ma la presenza è stata registrata anche nei comuni di Grezzana, San Mauro di Saline e Selva di Progno. Le osservazioni post-riproduttive di questi ultimi anni si sono registrate prevalentemente tra la fine di luglio e la prima decade di settembre. La presenza di questi individui potrebbe dipendere da dispersione pre-migratoria verso nord delle popolazioni del Sud-Italia, così come accade nell'Appennino Emiliano-Romagnolo.

6-7 indd. tra Canello, Verona, e Pian di Castagnè tra il 2 e l'11.08, ancora 1 ind. fino al 27.08; inoltre 1 ind. a Postuman, Mezzane di Sotto, il 7.08 (C. Izzo, C. Zanini, L. Milione, L. Dalla Libera *et al.*).





Falco cuculo***Falco vespertinus***

Piccolo falco migratore osservato in Lessinia specialmente durante i passi migratori, più di frequente nel periodo primaverile. Spesso si osserva posato su pali o cavi telefonici in attesa di prede.

- 2 indd. a Conca dei Parpari il 26 e il 27.08, 1 ind. il 28.08 (M. D'offria, L. Milione, P. Parricelli), uno marcato con anello metallico;
- 1 ind. a Trezzolano l'1.09 (S. Grossule);
- 1 ind. del 1° anno tra Vallene e Passo Fittanze il 12.09 (C. Izzo).

Lodolaio***Falco subbuteo***

Falconide di dimensioni simili al gheppio ma con ali più allungate, in Lessinia è presente sia come specie migratrice sia come nidificante. Si ricordano le segnalazioni a quote più elevate al di fuori della zona collinare:

- 1 ind. a Bocca di Selva il 20.05 (P. Melandri);
- 1 ind. a Malga Belfiore il 23.06 (M. Allen);
- 2 indd. a San Giorgio il 25.07 (L. Dalla Libera);
- 1 ind. al Pigarolo il 3.08 (E. Cavallini);
- 1 ind. a Podestaria il 27.08 (A. Pavesi *et al.*);
- 1 ind. a Vallene il 12.09 (C. Izzo).

Falco pellegrino***Falco peregrinus***

Grosso falco presente ormai stabilmente in Lessinia anche con alcune coppie nidificanti. Nel 2018 è stato osservato più frequentemente tra aprile e ottobre, in periodo riproduttivo:

- 1 ind. a Vallene il 21.04, 1 ind. il 20.10 (M. Allen, C. Izzo);
- 1 ind. sopra il Corno Mozzo il 30.09 (V. Fanelli, E. Grippo).

Averla maggiore***Lanius excubitor***

Specie scarsa, ma regolare nel territorio del Parco nei mesi invernali, solitamente con osservazioni di singoli individui che provengono verosimilmente dall'Europa centro-settentrionale. È spesso avvistata in prati, posata sulla cima di arbusti, stacciate o su fili d'alta tensione.

- 1 ind. al Dardo il 15.01 e il 21.01 (D. Cozza);
- 1 ind. a nord di Erbezzo il 4.02 (C. Izzo);
- 1 ind. ai Parpari il 5.02 (P. Parricelli).
- 1 ind. nella zona di Vallene tra il 6.10 e il 23.12 (V. Fanelli, E. Grippo, C. Izzo *et al.*);
- 1 ind. nei pressi di Passo Fittanze il 21.10 e il 25.11 (C. Izzo, C. Zanini *et al.*);
- 1 ind. poco a sud di Branchetto il 4.11 (L. Maffezzoli);
- 1 ind. a Malga Masetto il 2.12 (L. Milione);
- 1 ind. ai Parpari il 28.12 (L. Milione);
- 1 ind. a San Rocco il 28.12 (L. Milione).

Gazza***Pica pica***

Corvide tipico della pianura che sta espandendo il suo areale in collina, arrivando sempre più spesso anche in Lessinia a quote medio-alte.

- 2 indd. a Erbezzo il 25.01, 1 ind. il 4.02, 1-2 indd. tra il 9.04 e il 6.05 (E. Iannone, F. Valbusa, L. Signori, C. Izzo, P. Tarasco, E. Toffali, P. Parricelli);
- 1 ind. a Sant'Anna d'Alfaedo il 18.02, in seguito 1 ind. l'11.11, 2 indd. il 27.12 (C. Zanini, V. Fanelli, E. Grippo, E. Cavallini);
- 1 ind. a Cerro V.se il 23.02 (P. Parricelli);
- 2 indd. a Bosco Chiesanuova il 3.04 e il 18.05, 3 juv. il 29.06 (P. Parricelli);
- 1 ind. a Rosaro il 2.06 (M. Sighele);
- 1 ind. a Campofontana il 23 e il 30.06, 1 ind. in Contrada Zucchi il 24.06, 2 indd. il 12.10 (C. Zanini, M. Sighele, M. Bertacco);
- 1 ind. a Malga Faggioli il 21.10 (C. Izzo);
- 1 ind. a Vallene l'11.11 e il 23.12 (V. Fanelli, E. Grippo).

Gracchio alpino***Pyrhcorax graculus***

Specie residente in Lessinia, si osserva anche in gruppi numerosi principalmente in quota, in particolare nelle aree di Malga San Giorgio e del Corno D'Aquilio, scendendo raramente più a valle. Si segnala:

- 100 indd. ca. tra le abitazioni a Sant'Anna d'Alfaedo il 17.02 (M. Sighele).

Cornacchia nera***Corvus corone***

Questo *taxon* è più frequente nel vicino Trentino, dove intergrada con la cornacchia grigia; talvolta si spinge più a sud fino ad arrivare nel Parco della Lessinia, soprattutto nelle stagioni fredde. Elenchiamo le segnalazioni in periodo riproduttivo:

- 1 ind. a Dosso Alto il 5 e l'8.04 (P. Bertini, C. Zanini, A. Pigozzo, C. Chiappisi, M. Dalla Riva);
- 1 ind. a Camposilvano il 17.04 (V. Corradi, P. Parricelli);
- 1 ind. a Valdiporro il 18.04 (E. Cavallini);
- 1 ind. a Bocca di Selva il 23.06 e il 3.07 (M. Dall'O, G. Serafin, P. Parricelli).

Corvo imperiale***Corvus corax***

Corvide diffuso in Lessinia in particolare in habitat caratterizzati dalla presenza di pareti rocciose; al di fuori del periodo riproduttivo capita di osservarlo in gruppi anche numerosi, si ricorda la concentrazione più importante:

100 indd. ca. a Vallene il 9.02 (C. Izzo).

Tottavilla***Lullula arborea***

Alaudide scarso nidificante in Veneto, dove probabilmente si riproduce con regolarità unicamente nel Veronese, in buona parte nel territorio del Parco. Oltre alle segnalazioni più usuali, si ricorda:

Alcuni indd. in canto a Vallene l'1 e l'8.07, 1 ind. il 20.10 (V. Fanelli, C. Izzo).

Canapino maggiore***Hippolais icterina***

Passeriforme che nidifica in Europa centro-settentrionale e che sverna in Africa, soprattutto a sud dell'equatore. Sono note poche segnalazioni nel Parco della Lessinia, ma è probabile che il passaggio migratorio di questa specie, soprattutto post-riproduttivo, sia sottostimato.

1 ind. sul Monte Loffa il 22.08 (C. Chiappisi).

Sterpazzola***Sylvia communis***

Silvide migratore che nidifica regolarmente nel Parco almeno da una decina d'anni, mentre un tempo nel Veronese si riproduceva solo in zone di pianura o collinari non oltre i 700 m (DE FRANCESCHI, 1991), così come tutt'ora accade altrove in Veneto. Al di fuori delle zone già note:

1 ind. in canto verso Cima Lobbia, 1400 m s.l.m., il 23.06 (M. Sighele).

Canapino maggiore sul Monte Loffa - *Carla Chiappisi*



Picchio muraiolo***Tichodroma muraria***

Specie svernante sulle pareti rocciose del Parco, può essere osservato in volo durante gli spostamenti migratori.

- 1 ind. a Maregge il 24.01 (L. Signori);
- 1 ind. a Malga Marian, Roverè Veronese, il 14.01 (S. Boseggia);
- 1 ind. a Dosso Biotto, Breonio, l'11.03 (M. Ovatoli);
- 1 ind. a Selvavecchia il 13.03 (V. Udali);
- 1 ind. in volo nei pressi di Vallene il 31.03 (G. Sighele, M. Allen, M. Sighele);
- 1 ind. in volo sopra Lago Secco il 9.10 (S. Grossule);
- 2 ind. sul Monte Grolla il 02.11 (P. Parricelli, L. Gaole).

Storno roseo***Pastor roseus***

Lo storno roseo è specie asiatica che arriva a nidificare anche in Armenia e in Turchia e che di rado e con pochissimi individui capita anche in Italia e in Veneto, perlopiù tra la fine di maggio e i primi di giugno, con storici casi eccezionali di nidificazione nella zona di Villafranca e Valeggio sul Mincio (DE BETTA, 1876; CARTOLARI, 1910). È nota una precedente segnalazione per la Lessinia di un individuo raccolto il 16.01.1908 e conservato nella coll. Arrigoni degli Oddi (FOSCHI *et al.*, 1996). Nel 2018 una importante irruzione di questa specie ha interessato buona parte del Veneto tra il 22.05 e l'8.06 (SIGHELE *et al.*, 2019).

- 1 ind. a San Giovanni Ilarione il 27.05 (E. Gambaretto).



Cesena

Turdus pilaris

Altro tordo migratore che in Lessinia si osserva principalmente in periodo invernale, mentre è molto sporadico come nidificante. Nel 2018 la cesena si è nuovamente riprodotta nel Parco: sono stati inizialmente segnalati alcuni individui a partire da aprile tra San Giorgio e Campolevè, dove in seguito sono stati osservati adulti con imbeccata a partire dalla metà di giugno e quindi pulli da poco involati nella prima metà di luglio (C. Zanini, S. Grossule, L. Dalla Libera *et al.*).

Codirossone

Monticola saxatilis

Specie migratrice, nidificante scarsa e localizzata in Lessinia. La sua presenza durante il 2018 è stata segnalata a partire dal 17.04 a San Giorgio e a Branchetto, fino ad almeno il 17.08 (P. Parricelli, M. Sighele, S. Grossule, C. Izzo, E. Cavallini *et al.*). Un maschio con anello al tarso destro è stato fotografato il 13.06 a Campolevè di Sotto, forse quello già segnalato negli anni precedenti (G. Zago).

Monachella

Oenanthe hispanica

Un secolo fa si riteneva che questo *taxon* nidificasse regolarmente nel Veronese, con diverse catture anche nella zona di Breonio (FOSCHI *et al.*, 1996); in seguito la monachella è stata segnalata sempre più sporadicamente in provincia, ma le poche recenti osservazioni sono state registrate proprio in Lessinia. Solitamente vengono osservati individui maschi appartenenti alla ssp. orientale *melanoleuca*.

1 m. della ssp. *melanoleuca* a Malga Volpina, 1400 m s.l.m., il 19.04 (V. Fanelli).

Fringuello alpino

Montifringilla nivalis

Passeriforme nidificante in ambienti rocciosi di alta quota, nella Lessinia veronese è presente quasi esclusivamente nei mesi freddi.

10-25 indd. a Bocca di Selva tra il 2 e il 6.01, 90-102 indd. tra l'11 e il 22.01, 40-70 indd. fino al 21.02, ancora 10-16 indd. fino al 23.03 (M. Sighele, P. Parricelli, A. Bamfi, P. Bertini, I. Falco, M. Samaritani, R. Fiorentini, C. Zanini, E. Cavallini, G. Perlato *et al.*);

1 ind. a Campolevè l'11.03 (C. Zanini);

20 indd. a Passo Fittanze il 23.03, 2 indd. il 25.03 (P. Parricelli, L. Veronesi);

5-6 indd. a Branchetto il 5.04 (P. Bertini).

Sordone

Prunella collaris

Specie dalle abitudini riproduttive analoghe alla precedente, il sordone visita il Parco nei mesi invernali.

1-10 indd. a San Giorgio tra il 6.01 e l'11.03 (M. Sighele, P. Bertini, L. Dalla Libera, C. Zanini, P. Parricelli);

1 ind. a Giazza il 3.03 (G. Perlato);

1 ind. a Dosso Biotto, Breonio, l'11.03 (M. Ovatoli).

L'inverno successivo:

10 indd. ca. nella zona del Monte Lobbia il 30.11 (G. Perlato);

10 indd. ca. a San Giorgio il 25.12 (M. Guardini).

Spioncello***Anthus spinoletta***

Passeriforme migratore a corto raggio, raggiunge i Monti Lessini quasi esclusivamente durante il periodo riproduttivo, trascorrendo invece i mesi più rigidi in pianura. Si ricorda pertanto una poco usuale segnalazione in quota in periodo invernale.

8-10 indd. a Dosso Alto il 22.01 (P. Bertini *et al.*).

Frosone***Coccothraustes coccothraustes***

Fringillide di grosse dimensioni, in Lessinia è osservato regolarmente nei passi migratori o in inverno, anche in grossi numeri, mentre è stata accertata assai raramente la nidificazione. Per questo segnaliamo una presenza in periodo riproduttivo:

2 indd. a Pagani il 2.06 (C. Izzo, M. Allen).

Ciuffolotto maggiore***Pyrrhula pyrrhula pyrrhula***

L'areale di nidificazione della sottospecie nominale di ciuffolotto si estende dal nord Europa fino a sud nei Balcani e ad est attraverso l'Asia; qualche individuo raggiunge irregolarmente i territori del Parco. Molto simile in aspetto al ciuffolotto della ssp. *europaea* che nidifica anche in Lessinia, si distingue però per il caratteristico verso che ricorda una trombetta, tanto che qualcuno chiama questa sottospecie anche "ciuffolotto trombettiere".

1 ind. a Vallene il 2.04 (V. Fanelli, E. Grippo);

1 ind. a Vallene il 20.10 (C. Izzo).

Fanello***Linaria cannabina***

È un fringillide ampiamente diffuso nel Parco, specialmente nelle zone di pascolo con vegetazione arbustiva, dove costruisce il nido. In primavera ed estate le coppie rimangono a stretto contatto, per poi formare raggruppamenti cospicui dopo la riproduzione, in autunno e in inverno. Si ricorda una concentrazione interessante:

50-55 indd. a San Giorgio il 22.01 (P. Bertini *et al.*).

Organetto minore***Acanthis cabaret***

Fringillide segnalato assai di rado nel Parco in periodo invernale, con la presenza di pochi individui che giungono in dispersione dai vicini territori riproduttivi del Trentino Alto Adige o dal Veneto nord-orientale. Nell'inverno 2017/2018 si è verificata una irruzione di individui di questa specie in tutta Europa, anche in zone di pianura, provenienti con molta probabilità da popolazioni nord-orientali (ipotesi suffragata anche da alcune catture in corso di sedute di inanellamento) che si sono spinte verso sud-ovest arrivando anche in Lessinia.

20-35 indd. a Bocca di Selva tra il 3 e il 13.01 (S. Grossule, P. Melandri *et al.*);

2 indd. a San Giorgio il 18.01 (L. Surian);

3 indd. a Fosse il 17.02 (M. Sighele).

Spioncello a Dosso Alto - Paolo Bertini



Fanello a San Giorgio - Paolo Bertini



Crociere

Loxia curvirostra

Il Parco della Lessinia è ai limiti meridionali dell'areale alpino di questo fringillide dal caratteristico becco ricurvo incrociato. Diffuso nelle foreste di conifere, è solito essere contattato in gruppi. Si ricordano le aggregazioni più interessanti:

Diversi stormi anche di oltre 50 indd. tra gennaio e marzo tra Scandole, Corbane, Bocca di Selva, Malga Spazzacamina, San Giovanni in Loffa (M. Sighele, P. Parricelli, P. Bertini, C. Zanini).

Cardellino

Carduelis carduelis

Specie comune e numerosa in tutto il territorio del Parco, in inverno può formare gruppi trofici molto numerosi. Si segnalano le concentrazioni più interessanti:

70-80 indd. a Malga Folignani di Sotto l'11.01 (A. Bamfi);

50-80 indd. ai Tracchi il 13 e il 22.01 (E. Stival, F. Piccolo *et al.*).

Lucherino

Spinus spinus

Fringillide diffuso in tutta Europa e nidificante in Italia sull'arco alpino; in Lessinia e nel Veronese è usuale osservarlo solo nei mesi più freddi, talvolta in numero importante. Si ricordano le aggregazioni più interessanti:

Diversi stormi, anche di 80-100 indd., tra gennaio e marzo a Scandole, Tracchi, Corbane, Giazza, Folignani di Fondo (M. Sighele, G. Perlato, P. Parricelli, I. Trevisan *et al.*).

Cardellini a Malga Monticello - *Gianluca Perlato*



Lucherino - *Luciano Vinco*

Zigolo delle nevi***Plectrophenax nivalis***

Questo zigolo nord-europeo, arriva con pochi individui in Italia nei mesi invernali, ma è eccezionalmente regolare in Lessinia, anche in gruppi numerosi (oltre 70 ind. nel 2014 - SIGHELE & PARRICELLI, 2017a). Le osservazioni di questa specie nel Parco sono state correlate alla presenza di neve al suolo (SIGHELE & LERCO, 2015), circostanza confermata anche nel 2018 con la concomitanza di sporadiche precipitazioni nevose ed esiguo numero di segnalazioni.

1 ind. a Bocca di Selva il 4 e il 13.02 (G. Busi, A. Bamfi);

1 ind. a Dosso Alto il 2 e il 5.04 (S. Grossule, A. Costa, P. Bertini).

Zigolo giallo***Emberiza citrinella***

Questo colorato zigolo nidifica in ambienti collinari o montani in prati cespugliosi o dove la boscaglia è rada, mentre in inverno scende di quota per alimentarsi in pianura, ma in questo periodo in Veneto è piuttosto raro. Si elencano pertanto alcune segnalazioni al di fuori dei periodi più usuali:

10 ind. a nord di Campofontana il 22.10 (M. Bertacco);

1 ind. a San Giorgio il 4.11 (A. Pasqua);

4 ind. nei pressi di Vallene il 22.12 (C. Izzo).

Zigolo muciatto***Emberiza cia***

Specie piuttosto scarsa ed elusiva nei Monti Lessini, dove frequenta zone aride o scarpate rocciose.

2 ind. a Cava Belloca, Tregnago, il 2.01 (M. Bertacco);

1 ind. a Erbezzo il 24.03 (L. Milione);

1 ind. verso Cima Lobbia il 24.06 (M. Sighele);

1 ad. e 1 juv. al Pigarolo il 2.08 (S. Grossule).



Specie introdotte

Ibis eremita

Geronticus eremita

1 ind. munito di trasmettitore satellitare del progetto WaldrappTeam, chiamato *Elliott*, ha frequentato la Lessinia sul finire del 2018 giungendo a Mezzane di Sopra il 27.11, quindi il 29.11 è stato registrato nella zona del Monte Pecora, Badia Calavena, dove è stato osservato il 2.12 (S. Grossule), per poi spostarsi verso Durlo (VI) il 5.12 (F. Pegoraro), quindi verso Tebaldi - Campofontana, Selva di Progno, dove è stato segnalato l'8.12 (A. Costa); da qui il giorno seguente si è diretto a sud fino a Boscomantico, a Verona, raggiungendo un altro individuo dello stesso progetto.

Ibis eremita a Tebaldi - *Attilio Costa*





Cincia bigia - Attilio Costa



Verzellino - Luca Signorini



Sordone - Lorenzo Dalla Libera





Un Big Day partendo dalla Lessinia

Mercoledì 25 aprile 2018 sette soci dell'associazione Verona Birdwatching hanno partecipato alla "24 ore" (il *Big Day*) con lo scopo di osservare il maggior numero di specie di uccelli in un giorno, perlustrando la provincia di Verona e riuscendo a osservare 127 specie. Ecco il racconto della prima parte della giornata, che si è svolta in Lessinia:

Arriviamo a Malga San Giorgio verso le 05:00, incontrando un capriolo che ci attraversa la strada, un riccio che corre davanti al furgone, lepri al pascolo. A San Giorgio cantano fringuello, merlo, codirosso comune e spazzacamino; saliamo a piedi nel buio, lungo il Valon del Malera ancora parzialmente innevato, accompagnati principalmente da lui piccoli, pettirossi, merli dal collare e cuculi; il buio lascia il posto a un chiarore diffuso tra nuvole basse: sentiamo bigiarella, sterpazzola, passera scopaiola, tordo bottaccio, codirossone e prispolone. Tornando verso il furgone riusciamo a sentire qualche richiamo strascicato: è il fagiano di monte. Aggiungiamo anche gheppio, balestruccio, rondine, culbianco, ballerina bianca, scricciolo, cornacchia grigia, gracchio alpino, fanello, cardellino, zigolo giallo e strillozzo.

Caffè al furgone e ripartiamo attorno alle 07:00; lungo la strada ci fermiamo per poter osservare lo spioncello e sentire l'allodola e poco dopo effettuiamo una sosta ai Tracchi: grida una nocciolaia, cantano tordela, cincia dal ciuffo e persino un rampichino comune. Aggiungiamo anche altre specie più usuali: capinera, cinciallegra, cincia mora e ghiandaia. Poco dopo, ai margini di un'area boscata, vediamo diversi crocieri, sfreccia uno sparviere, cantano colombaccio, cinciarella e fiorrancino. Quindi un picchio muratore e la prima poiana della giornata. Superata Bosco Chiesanuova, tocca al picchio nero darci una scossa col suo canto.

Raggiungiamo Scandole dove volano i rondoni comuni e i crocieri sono molto chiassosi. Sentiamo rampichino alpestre, regolo, verdone, diversi ciuffolotti e alcuni lui bianchi, che poi si faranno anche vedere. Volano poiane e un corvo imperiale, in sottofondo tambureggia il picchio rosso maggiore. Ci spostiamo al ponte dell'Anquillara per avere una visuale migliore della valle e dei rapaci che solitamente la attraversano: ecco diverse poiane, 2 sparvieri e 2 astori. Volano anche rondine montana e rondone maggiore, sugli alberi codibugnolo e cincia bigia, oltre all'ubiquitaria, qui, cincia mora.

Invertiamo il senso di marcia e ci dirigiamo verso la Lessinia orientale; durante il tragitto l'avvistamento di una balia nera ci fa accostare e lì, nei pressi di una contrada, vediamo i piccioni di città, canta il verzellino, osserviamo un altro rampichino comune. Arrivati a Giazza, non ci delude il merlo acquaiolo, che vediamo subito. Annotiamo anche le prime passere d'Italia.

Ripartiamo per scendere verso la pianura. Per strada canta lo zigolo nero, vediamo il saltimpalo e la tortora selvatica, gli storni sono molto operosi, con le imbeccate per i pulli. Arriviamo speranzosi a Cava Bellocca, che però è quasi deserta, a parte una tottavilla in canto.

Ora ci aspetta la pianura...

Specie segnalate in Lessinia nel 2018

Galliformes

Phasianidae

Gallo cedrone *Tetrao urogallus*

Fagiano di monte *Lyrurus tetrix*

Coturnice *Alectoris graeca*

Starna *Perdix perdix*

Quaglia *Coturnix coturnix*

Fagiano comune *Phasianus colchicus*

Anseriformes

Anatidae

Germano reale *Anas platyrhynchos*

Alzavola *Anas crecca*

Caprimulgiformes

Caprimulgidae

Succiacapre *Caprimulgus europaeus*

Apodiformes

Apodidae

Rondone maggiore *Tachymarptis melba*

Rondone comune *Apus apus*

Cuculiformes

Cuculidae

Cuculo *Cuculus canorus*

Columbiformes

Columbidae

Piccione di città *Columba livia* f. domestica

Colombaccio *Columba palumbus*

Tortora selvatica *Streptopelia turtur*

Tortora dal collare *Streptopelia decaocto*

Gruiformes

Rallidae

Re di quaglie *Crex crex*

Gruidae

Gru *Grus grus*

Charadriiformes

Charadriidae

Pavoncella *Vanellus vanellus*

Piviere tortolino *Charadrius morinellus*

Scolopacidae

Beccaccino *Gallinago gallinago*

Piro piro culbianco *Tringa ochropus*

Suliformes

Phalacrocoracidae

Cormorano *Phalacrocorax carbo*

Pelecaniformes

Ardeidae

Airone guardabuoi *Bubulcus ibis*

Airone cenerino *Ardea cinerea*

Accipitriformes

Pandionidae

Falco pescatore *Pandion haliaetus*

Accipitridae

Falco pecchiaiolo *Pernis apivorus*

Grifone *Gyps fulvus*

Biancone *Circaetus gallicus*

Aquila reale *Aquila chrysaetos*

Sparviere *Accipiter nisus*

Astore *Accipiter gentilis*

Falco di palude *Circus aeruginosus*

Albanella reale *Circus cyaneus*

Albanella pallida *Circus macrourus*

Albanella minore *Circus pygargus*

Nibbio bruno *Milvus migrans*

Poiana *Buteo buteo*

Strigiformes

Strigidae

Assiolo *Otus scops*

Gufo reale *Bubo bubo*

Allocco *Strix aluco*

Civetta *Athene noctua*

Civetta capogrosso *Aegolius funereus*

Gufo comune *Asio otus*

Gufo di palude *Asio flammeus*

Bucerotiformes

Upupidae

Upupa *Upupa epops*

Coraciiformes

Coraciidae

Ghiandaia marina *Coracias garrulus*

Meropidae

Gruccione *Merops apiaster*

Piciformes

Picidae

Toricollo *Jynx torquilla*

Picchio rosso maggiore *Dendrocopos major*

Picchio nero *Dryocopus martius*

Picchio verde *Picus viridis*

Falconiformes

Falconidae

Grillaio *Falco naumanni*

Gheppio *Falco tinnunculus*

Falco cuculo *Falco vespertinus*

Lodolaio *Falco subbuteo*

Falco pellegrino *Falco peregrinus*



Passeriformes

Laniidae

Averla piccola *Lanius collurio*
Averla maggiore *Lanius excubitor*

Oriolidae

Rigogolo *Oriolus oriolus*

Corvidae

Ghiandaia *Garrulus glandarius*
Gazza *Pica pica*
Nocciolaia *Nucifraga caryocatactes*
Gracchio alpino *Pyrrhocorax graculus*
Cornacchia nera *Corvus corone*
Cornacchia grigia *Corvus cornix*
Corvo imperiale *Corvus corax*

Paridae

Cincia mora *Periparus ater*
Cincia dal ciuffo *Lophophanes cristatus*
Cincia bigia *Poecile palustris*
Cincia alpestre *Poecile montanus*
Cinciarella *Cyanistes caeruleus*
Cinciallegra *Parus major*

Alaudidae

Tottavilla *Lullula arborea*
Allodola *Alauda arvensis*

Hirundinidae

Topino *Riparia riparia*
Rondine *Hirundo rustica*
Rondine montana *Ptyonoprogne rupestris*
Balestruccio *Delichon urbicum*

Aegithalidae

Codibugnolo *Aegithalos caudatus*

Phylloscopidae

Lui verde *Phylloscopus sibilatrix*
Lui bianco *Phylloscopus bonelli*
Lui grosso *Phylloscopus trochilus*
Lui piccolo *Phylloscopus collybita*

Acrocephalidae

Canapino comune *Hippolais polyglotta*
Canapino maggiore *Hippolais icterina*

Leiothrichidae

Usignolo del Giappone *Leiothrix lutea*

Sylviidae

Capinera *Sylvia atricapilla*
Bigiarella *Sylvia curruca*
Sterpazzola *Sylvia communis*
Occhiocotto *Sylvia melanocephala*

Regulidae

Fiorrancino *Regulus ignicapilla*
Regolo *Regulus regulus*

Troglodytidae

Scricciolo *Troglodytes troglodytes*

Sittidae

Picchio muratore *Sitta europaea*

Tichodromidae

Picchio muraiolo *Tichodroma muraria*

Certhiidae

Rampichino alpestre *Certhia familiaris*
Rampichino comune *Certhia brachydactyla*

Sturnidae

Storno roseo *Pastor roseus*
Storno *Sturnus vulgaris*

Turdidae

Merlo dal collare *Turdus torquatus*
Merlo *Turdus merula*
Cesena *Turdus pilaris*
Tordo sassello *Turdus iliacus*
Tordo bottaccio *Turdus philomelos*
Tordela *Turdus viscivorus*

Muscicapidae

Pigliamosche *Muscicapa striata*



Pettiroso *Erithacus rubecula*
Usignolo *Luscinia megarhynchos*
Balia nera *Ficedula hypoleuca*
Codirosso spazzacamino *Phoenicurus ochruros*
Codirosso comune *Phoenicurus phoenicurus*
Codirossone *Monticola saxatilis*
Stiaccino *Saxicola rubetra*
Saltimpalo *Saxicola rubicola*
Culbianco *Oenanthe oenanthe*
Monachella *Oenanthe hispanica*

Cinclidae

Merlo acquaiolo *Cinclus cinclus*

Passeridae

Passera d'Italia *Passer italiae*
Passera mattugia *Passer montanus*
Fringuello alpino *Montifringilla nivalis*

Prunellidae

Sordone *Prunella collaris*
Passera scopaiola *Prunella modularis*

Motacillidae

Ballerina gialla *Motacilla cinerea*
Ballerina bianca *Motacilla alba*

Calandro *Anthus campestris*
Pispola *Antus pratensis*
Prispolone *Anthus trivialis*
Spioncello *Anthus spinoletta*

Fringillidae

Fringuello *Fringilla coelebs*
Peppola *Fringilla montifringilla*
Frosone *Coccothraustes coccothraustes*
Ciuffolotto *Pyrrhula pyrrhula*
Verdone *Chloris chloris*
Fanello *Linaria cannabina*
Organetto minore *Acanthis cabaret*
Crociere *Loxia curvirostra*
Cardellino *Carduelis carduelis*
Verzellino *Serinus serinus*
Lucherino *Spinus spinus*

Calcaridae

Zigolo delle nevi *Plectrophenax nivalis*

Emberizidae

Strillozzo *Emberiza calandra*
Zigolo giallo *Emberiza citrinella*
Zigolo muciatto *Emberiza cia*
Zigolo nero *Emberiza cirius*

Bibliografia

- ARRIGONI DEGLI ODDI E., 1899. Note ornitologiche sulla Provincia di Verona. *Atti Soc. ital. Sc. Nat.*, 38 1/2: 75-190.
- CARTOLARI G.B., 1910. Nota sulla comparsa e nidificazione dello Storno roseo *Pastor roseus* (Lin.) in provincia di Verona nell'anno 1908. *Avicula*, 14: 18-24.
- DAL NERO V., 1892. Elenco delle specie di uccelli rari che furono catturati nel territorio veronese durante l'anno 1891. *Boll. Naturalista*, 12 (4): 59.
- DE BETTA E., 1876. Le cavallette e lo Storno roseo in provincia di Verona nell'anno 1875. *Atti R. Ist. Ven.*, 2: 79-96.
- DE FRANCESCHI P., 1991. Atlante degli uccelli nidificanti in provincia di Verona (Veneto) 1983-1987. *Mem. Mus. civ. St. Nat. Verona*, 9: pp. 154.
- FOSCHI U.F., BULGARINI F., CIGNINI B., LIPPERI M., MELLETTI M., PIZZARRI T., VISENTIN M., 1996. Catalogo della collezione ornitologica "Arrigoni degli Oddi" del Museo Civico di Zoologia di Roma. *Ric. Biol. Selvaggina*, INFS Bologna, 97: 176 pp.
- GILL F. & DONSKER D., 2019. IOC World Bird List (v 9.2). www.worldbirdnames.org.
- SIGHELE M., BON M., VERZA E. (red.), 2009. Rapporto ornitologico per la regione Veneto. Anno 2008. *Boll. Mus. St. Nat. Venezia*, 60: 143-168.
- SIGHELE M., LERCO R., 2015. Presenza invernale dello zigolo delle nevi *Plectrophenax nivalis* nel Parco della Lessinia (Verona, Veneto): relazione con l'innevamento al suolo. *Atti del XVII Convegno Italiano di Ornitologia*, Trento: 151-152.
- SIGHELE M., PARRICELLI P. (red.), 2017a. Resoconto ornitologico del Parco della Lessinia. Anno 2014. *Parco Naturale Regionale della Lessinia e Verona Birdwatching*: pp. 32.
- SIGHELE M., PARRICELLI P. (red.), 2017b. Resoconto ornitologico del Parco della Lessinia. Anno 2015. *Parco Naturale Regionale della Lessinia e Verona Birdwatching*: pp. 40.
- SIGHELE M., PARRICELLI P. (red.), 2018a. Resoconto ornitologico del Parco della Lessinia. Anno 2016. *Verona Birdwatching e Parco Naturale Regionale della Lessinia*: pp. 48.
- SIGHELE M., PARRICELLI P. (red.), 2018b. Resoconto ornitologico del Parco della Lessinia. Anno 2017. *Verona Birdwatching e Parco Naturale Regionale della Lessinia*: pp. 48.
- SIGHELE M., VERZA E., STIVAL E., CASSOL M., BON M. (red.), 2019. Rapporto ornitologico per la regione Veneto. Anno 2018. *Boll. Mus. St. Nat. Venezia*, 70: 37-62.







Associazione Verona Birdwatching

www.veronabirdwatching.org - info@veronabirdwatching.org



Parco Naturale Regionale della Lessinia

Piazza Borgo 52 - 37021 Bosco Chiesanuova (VR)

www.lessinia.verona.it - parcocultura@lessinia.verona.it

tel.: 045 6799211 - fax: 045 6780677

